

DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Comunicazioni del Presidente.

L'anno duemilaQUINDICI addì VENTUNO del mese di OTTOBRE nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica - in sessione ordinaria - seconda convocazione* - per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il dr Ivan Trupia, in qualità di Presidente del consiglio, assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

Alle ore 20,45 al momento della trattazione del punto in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
DI BENEDETTO Fabio	X		COMPARATO Alessio		X
MURATORE Calogero	X		GIARDINA Giovanni	X	
ASTI Gioachino	X		PARLA Rita	X	
LICATA Domenico		X	SARDONE Antonino		X
SACHELI Agata	X		LO GIUDICE Stefano	X	
MIGLIORINI Antonio		X	SAIEVA Diega	X	
TRUPIA Ivan	X		VILLAREALE Salvatore		X
NICOSIA Salvatore		X	ROSSANO Alessandro		X
TIRANNO Antonio	X		CANI Gioachino	X	
D'ANIELE Diego	X		CANICATTI' Giuseppe		X
GIARDINA Gioachino	X		BALDO MAROCCO Raimondo	X	
MILIOTI Giuseppe	X		BORDONARO Giuseppa		X
MAIRA Antonio	X		NOCILLA Gioacchino		X
FRANGIAMONE Salvatore		X	SEMINATORE Manuela		X
LA VALLE Salvatore		X	CACCIATO Antonio		X

PRESENTI Nro 16

ASSENTI Nro 14

Il Presidente accertata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta che procede in seduta di seconda convocazione.

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE, IVAN TRUPIA, informa che è pervenuta alla Presidenza del consiglio la seguente corrispondenza:

1. comunicazione della Regione Sicilia a firma dell'assessore Giovanni Pistorio, già trasmessa a mezzo mail ai Consiglieri Comunali e concerne l'ulteriore differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario al 30 settembre 2015, già trascorso;
2. nota del dottor Carmelo Messina di insediamento quale commissario ad acta per l'approvazione del consuntivo;
3. comunicazione del consigliere Rita Parla che dalla odierna si dichiara indipendente;
4. differimento circa la celebrazione del convegno sul libero consorzio dal titolo: "Conoscere per governare" dal 7 ottobre al 24 ottobre, ore 12.00, presso la sede consiliare dell'ex Provincia di Agrigento;
5. nota dell'Avvocato Giuseppe Sciascia Cannizzaro, figlio del nostro illustre concittadino Carmelo Sciascia Cannizzaro; un invito all'Amministrazione circa l'intitolazione di una via, di una piazza o di una strada al padre già Sindaco di questo Comune;

VICESINDACO, RIZZO GAETANO

A nome dell'Amministrazione comunica l'impossibilità di intitolare oggi una via o una piazza al concittadino Sciascia Cannizzaro perché la legge impone debbano trascorrere almeno dieci anni dalla morte, ma approfitta per ricordare la figura di Sciascia Cannizzaro, come amministratore della città e operatore culturale. Si potrebbe decidere di intitolare a Sciascia Cannizzaro non una strada, ma qualcosa di diverso: una sala, un centro cittadino e chiede la collaborazione di tutti.

PRESIDENTE, IVAN TRUPIA

Dichiara di non essere a conoscenza degli ostacoli burocratici e tecnici, ma coglie l'invito dell'Amministrazione e ritiene che in un'occasione di questo tipo non debbano esserci appartenenze, né colori politici. Il Consiglio nella sua interezza nei prossimi giorni valuterà le opportune iniziative di concerto con l'Amministrazione per dare comunque un segnale, ricordare e onorare la memoria di questo illustre cittadino, dal momento che, come spiegato dal Sindaco, non è possibile procedere all'intitolazione della strada, visto che ancora non è decorso in termine previsto dalla legge.

Assume impegno in questo senso, ritenendo di interpretare in pieno il pensiero di tutti i Consiglieri comunali per una figura che ha dato lustro alla città, che si è speso politicamente e socialmente per la comunità.

- una proposta di atto deliberativo per il Consiglio Comunale riguardante l'approvazione di apposito ordine del giorno inerente la gestione dell'acqua in riferimento alla legge regionale numero 19 del 2015. E' un invito al Presidente per provvedere all'acquisizione del relativo parere tecnico contabile da parte dei dirigenti. La proposta porta la firma di diversi

Consiglieri Milioti Giuseppe, Antonio Maira, Agata Sacheli, Gioachino Asti, Antonio Tiranno, Gioachino Giardina, Rita Parla, Calogero Muratore, Antonio Migliorini e Di Benedetto Fabio.

CONSIGLIERE, GIUSEPPE MILIOTI

In merito a questa proposta di atto deliberativo successivamente alla presentazione il consigliere Maira si è recato all'ufficio di Presidenza e dal Segretario, al fine di inserire il punto all'ordine del giorno e chiede spiegazioni, ritenendo che in merito il presidente abbia delle responsabilità, anche se oggi su Canicatti Web si legge che ci sono stati degli atti vandalici, chiedendosi se siano state fatte le denunce. Ritiene che il Presidente dovrebbe tutelare il consiglio, ma anche in presenza di un guasto si poteva andare avanti.

PRESIDENTE, IVAN TRUPIA

L'argomento urgente e straordinario inerente alla pubblicizzazione dell'acqua per ben due volte è stato portato come seduta straordinaria e per un motivo o per un altro, il Consiglio Comunale non si è celebrato e quindi non c'è stata la possibilità ad oggi di conoscere l'atteggiamento di ciascun Consiglio Comunale. Per quello che mi compete, egli dice, e per come interpreto il mio ruolo e di garantire il rispetto del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale. Rispetto a questa proposta, dal mio punto di vista, egli prosegue, assumendomene la responsabilità, ritenevo e ritengo che non potesse trattarsi oggi in questo Consiglio Comunale ordinario, già precedentemente calendarizzato dall'esito di una conferenza dei capigruppo, ma non è escluso che lo possiamo riportare in seguito nel rispetto delle regole.

Precisa che rispetto ad un argomento così importante e delicato, di essere stato presente nel primo e nel secondo Consiglio Comunale e rispetto a questo argomento, avendo qualche dubbio, di essersi consultato e chiesto lumi circa la possibilità di inserire quest'oggi il punto all'ordine del giorno col Segretario, il burocrate di riferimento, avendo la conferma che non fosse possibile inserire il punto all'ordine del giorno di oggi, se l'avessi fatto mi sarei reso inadempiente e mi sarei reso responsabile di una violazione del mio ruolo di garanzia del rispetto del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, dice il Presidente.

Non c'è una posizione preconcepita e preconstituita rispetto ad un argomento di questo tipo e ritengo sbagliato prestarsi a fare demagogia su un argomento così importante e delicato. Spero, prosegue, che quanto prima ci sia l'occasione per celebrare un Consiglio Comunale su questo argomento alla presenza di tutti i Consiglieri Comunali e così ognuno possa liberamente esprimersi e confrontarsi democraticamente, ma non mi presto a strumentalizzazioni del tipo di prestare il fianco per agevolare o meno la celebrazione di un Consiglio Comunale su questo argomento.

SEGRETARIO COMUNALE

Fa presente di essere stato informato della presentazione del punto aggiuntivo all'ordine del giorno, non dal consigliere Maira, e di avere dato tutti i chiarimenti possibili. Il punto è stato protocollato il 19 ottobre del 2015, con in corso un Consiglio Comunale in sessione ordinaria e per legge alla sessione ordinaria bisogna dare cinque giorni liberi a tutti i Consiglieri per acquisire tutti gli elementi. In ogni caso questo punto può essere inserito in un prossimo Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in sessione straordinaria, in sessione straordinaria ed urgente ed essere discusso, mentre la convocazione può essere diramata anche domani e discusso in tre giorni liberi, ma in questo Consiglio non poteva essere inserito.

CONSIGLIERE, ANTONIO FERDINANDO MAIRA:

In merito alla comunicazione che ha dato della consiliera Parla, che si è dichiarata indipendente, precisa che tempo fa, è stata chiesta una verifica politica e di conseguenza la ristrutturazioni delle Commissioni, perché è significativo sapere chi è maggioranza e chi è minoranza.

Si complimenta con la consiliera per la scelta molto responsabile e seria augurandole buon lavoro, in quanto convinto che finalmente si è liberata della cappa dittatoriale e con questa scelta sarà libera di esprimere quanto di meglio possa fare come Consigliere, perché ha le capacità, e insiste nel chiedere al Presidente di fare una verifica politica per sapere chi siamo, con chi stiamo, cosa dobbiamo fare e se è il caso anche rivedere l'organizzazione delle Commissioni, perché l'equilibrio politico nelle Commissioni è molto importante.

CONSIGLIERE, RITA PARLA:

Ringrazia il consigliere Maira e dichiaro che, come ha sempre fatto, voterà per coscienza, quello che ritiene giusto per la città.

REPUBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali

Servizio 3
"Vigilanza e controllo degli Enti Locali - Ufficio Ispettivo"
Via Trinacria, 34-36
90144 Palermo
dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

Inviata tramite P.E.C.

Prot.n. 00 12700

Palermo li, 11 AGO. 2015

CIRCOLARE n. 8 del 11 AGO. 2015

Responsabile del procedimento: Angelo Sajeva tel. 091/7074136

OGGETTO: Adozione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 da parte degli enti locali - differimento termine.

*Ai Commissari Straordinari dei Comuni e dei
Liberi Consorzi della Sicilia*

*Ai Sindaci, ai Presidenti dei Consigli comunali
ed ai Consiglieri comunali
della Sicilia*

*Ai Presidenti ed ai Consiglieri
delle Unioni dei Comuni della Sicilia*

*Ai Presidenti ed alle Assemblee dei
Soci dei Consorzi di Comuni della
Sicilia*

LORO SEDI

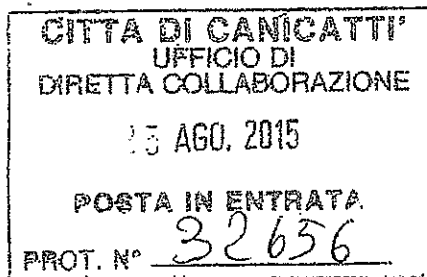
e, p.c.

Ai Segretari comunali e dei Liberi Consorzi

*Agli Organi di Revisione Economico
-Finanziaria*

*Al Presidente
dell'A.N.C.I. Sicilia
Villa Niscemi
PALERMO*

*Al Presidente
dell'U.R.P.S.
Viale Lazio, 23
PALERMO*



*Al Presidente
dell'A.S.A.E.L.
Via Notarbartolo, 2/G
PALERMO*

Con riferimento all'adozione dell'atto obbligatorio in oggetto specificato, si comunica che il Ministro dell'Interno ha emanato il decreto del 30.7.2015, mediante il quale è stato disposto, esclusivamente per gli enti locali della regione Siciliana, un ulteriore differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario al 30.9.2015.

Nel medesimo decreto è stato, altresì, previsto che gli stessi enti non sono tenuti ad effettuare la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio entro il 31.7.2015, stante la mancanza del documento contabile da sottoporre a tale verifica.

Come già specificato nelle precedenti circolari di questo Assessorato relative all'argomento *de quo*, si ribadisce che la mancata adozione del suddetto documento finanziario, nel termine sopra indicato, comporterà, per gli enti inadempienti, l'azione sostitutiva di questo Assessorato a norma dell'art. 109/bis dell'O.R.EE.LL., approvato con l.r. 15 marzo 1963, n. 16.

Si rammenta, infine, che le comunicazioni degli estremi delle deliberazioni consiliari di adozione dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2015, ove non già effettuate, dovranno avvenire tramite P.E.C. all'indirizzo dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it.

La mancanza di informazioni entro il termine del 30.9.2015 determinerà una presunzione di inadempienza, con conseguente avvio della suddetta procedura sostitutiva ex art. 109/bis dell'O.R.EE.LL..

Le amministrazioni capofila di Unioni e di Consorzi di comuni provvederanno a notificare la presente agli Organi di tali enti, dandone conoscenza allo scrivente Assessorato.

Si resta in attesa di urgente riscontro.

Il Funzionario direttivo
Angelo Sajevo

Il Dirigente del Servizio
Filippo Gagliano

Il Dirigente Generale
Giuseppe Morale



L'ASSESSORE
Giovanni Pistorio

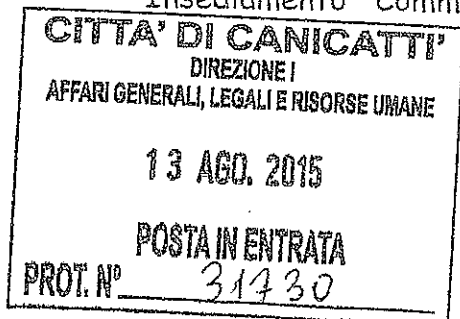
Dott.ssa Caterina Attenasio

Da: "Dott.ssa Caterina Attenasio" <c.attenasio@comune.canicatti.ag.it>
A: "Alessio Comparato" <acomparato@alice.it>; "Agata Sacheli" <agatairenesacheli@alice.it>;
 "Alessandro Rossano" <alessandro.rossano@alice.it>; "Antonio Maira" <antomaira@libero.it>;
 "Giuseppe Canicatti" <artigianalferro@libero.it>; "Antonio Tiranno" <atiranno@yahoo.it>;
 "Diego Daniele" <biscotteriadaniele@gmail.com>; "Antonio Cacciato" <cacciato42@libero.it>;
 "Fabio Di Benedetto" <dibefabio@virgilio.it>; <galas.eur@gmail.com>; "Giovanni Giardina"
 <giardina.giovanni@gmail.com>; "Gioachino Cani" <gio.cani@alice.it>; "Gioachino Asti"
 <gioachinoasti@libero.it>; "Giuseppa Bordonaro" <giusibordonaro@icloud.it>; "antonio
 Migliorini" <ing.antoniomigliorini@gmail.com>; <ivantrupia@tiscali.it>; "Salvatore La Valle"
 <lavallesalvatore81@libero.it>; "Manuela Semibnatore" <m.seminatore@yahoo.it>; "Salvatore
 Frangiamone" <mfrangiamone@hotmail.it>; "Giuseppe Milioti" <miliotigiuseppe@live.it>;
 "Domenico Licata" <mimmolicata@gmail.com>; "Calogero Muratore" <muratorec@virgilio.it>;
 "Salvatore Nicosia" <nicosiasalvo@virgilio.it>; "Gioacchino Nocilla" <nocjo@hotmail.it>;
 "Gioachino Giardina" <refederico2@virgilio.it>; "Rita Parla" <ritap21@live.it>; "Stefano Lo
 Giudice" <s.logiudice@alice.it>; "Dina Saieva" <saievaalega@tiscali.it>; "Sardone Antonino"
 <tonisardone@gmail.com>
Data invio: martedì 25 agosto 2015 12.32
Allega: Circolare n. 8 regione Siciliana.pdf
Oggetto: trasm. circolare

COMUNE DI CANICATTI'
(Provincia di Agrigento)

Prot. n. 31730 del 13/08/2015

Oggetto : Approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 -
Intervento Sostitutivo, D.A. n. 188/S3 del 03.08.2015 -
Insediamento Commissario ad acta.



Al Sig. Sindaco

Al Sig. Segretario Comunale

Al Sig. Presidente del
Consiglio Comunale

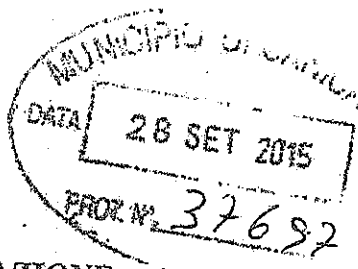
Al Responsabile del Settore
Finanziario

Al Collegio dei Revisori dei Conti
SEDE

Il sottoscritto dott. Carmelo Messina, Funzionario direttivo del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, nominato Commissario ad acta con D.A. n. 188/S3 del 03.08.2015, comunica di essersi insediato in data odierna presso questo Comune, notificando copia del predetto provvedimento alle SS.LL., per l'espletamento dell'incarico di cui all'oggetto.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(dott. Carmelo Messina)

C.C. 21/10/2015



Al Presidente del Consiglio
del Comune di Canicatti
SEDE

OGGETTO : COMUNICAZIONE

La sottoscritta Parla Rita consigliere comunale comunica che dalla data odierna si dichiara indipendente.

CANICATTI' 28/09/2015

CON OSSERVANZA

Comune di Canicatti
Protocollo N.0037697/2015 del 28/09/2015

L.C. 21/07/2015



Illustri Autorità,

Nato il 25 maggio 1934, a Canicatti è ivi deceduto il 17 agosto 2010 ed è quindi decorso un quinquennio dalla Sua scomparsa, in conformità al Regolamento sulla Toponomastica del Comune.

Egli ha amato profondamente la propria Città, profondendosi costantemente in un appassionato impegno politico e sociale per il progresso e la crescita civile, economica, ma anche culturale della Comunità.

La sua attività politica è stata improntata soprattutto ad azioni verso le fasce svantaggiate della società (rifacendosi alle idee della cd. "sinistra sociale" della Democrazia Cristiana di Dossetti, Fanfani e La Pira, nonché alla Dottrina Sociale della Chiesa) e per lo sviluppo economico. A tale ultimo proposito ricordo il Suo qualificato contributo all'assetto urbanistico del territorio e alla regolamentazione edilizia, nonché, a tacer d'altro, a favore dell'agricoltura e dell'Uva Italia di Canicatti, quale ispiratore della Legge regionale 5 agosto 1982, n. 86, artt. 8 e ss., come componente del CO.CE.ME., ma anche più in avanti, nella veste di Presidente della Commissione Sviluppo Economico e Assessore con

COMPANY OF THE UNITED STATES OF AMERICA

la medesima delega presso la Provincia Regionale di Agrigento, pubblicando analisi economiche settoriali.

La preparazione giuridica ma anche - si permetta - i riconosciuti tratti di rigore morale e di onestà, gli hanno permesso di assumere la carica di componente della Commissione Provinciale di Controllo di Agrigento, organismo all'epoca deputato a vagliare la legittimità delle delibere comunali.

Cessata spontaneamente la carriera politica, si è poi interamente dedicato alla cultura, incrementando la propria produzione letteraria, finalizzata soprattutto alla rivalutazione storica di eminenti figure espresse dalla comunità canicattinese e, tra questi: il Padre Gesuita Angelo Brucculeri, Direttore della rivista *Civiltà Cattolica*; il medico Antonino Sciascia, scopritore della fototerapia ed ingiustamente usurpato da uno scandinavo del Premio Nobel assegnato nella storia per detta scoperta scientifica; il Patriota del Risorgimento Italiano Vincenzo Macaluso, che il 3 luglio 1859 inalberò il tricolore sul Monte La Pietra (tra Grotte e Comitini); ancora riaccendendo la memoria su Antonino Saetta (e del Figlio Stefano), primo magistrato giudicante martire per la giustizia, cui ha dedicato una biografia - con la prefazione di Giuliano Vassalli, già Ministro Guardiasigilli dello Stato - pubblicata dalle Edizioni Paoline, che ha avuto una notevole diffusione (due ristampe) in tutto il territorio nazionale. Con altra pubblicazione (*Sulle Orme della Storia*) ha riportato in luce alcuni dimenticati episodi che hanno segnato la storia della Città. Dopo la morte, la famiglia ha curato la pubblicazione del manoscritto dedicato al Movimento Cattolico ed al suo illustre esponente locale Senatore Salvatore Sanmartino, di cui fu allievo e seguace, che costituisce, in molti punti, una sorta di autobiografia sulle origini della propria passione politica e civile.

Infine, quale Presidente dell'UNITRE' - Università delle Tre Età di Canicattì, succedendo all'Amico fondatore Geologo Pino Carlino, ha dato impulso ad attività culturali che, con il coinvolgimento corale ed entusiastico degli Iscritti, hanno animato la vita sociale della Città.

Discreto com'era, rifuggendo sempre dall'autocelebrazione, non ebbe mai a redigere un proprio *curriculum vitae*. Ne allego una ricostruzione sintetica, che offre solo in minima misura la dimensione dei Suoi meriti civili.

Confido dunque nella volontà di codesta Amministrazione Comunale di volere intitolare una pubblica Via, Strada o Piazza a

CARMELO SCIASCIA CANNIZZARO

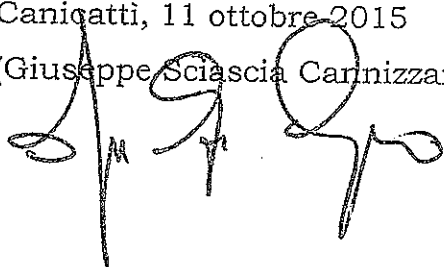
- Politico, Scrittore e Storico canicattinese -
Canicatti, 25 maggio 1934 - 17 agosto 2010

Grazie, grazie di cuore.

Deferenti Saluti.

Canicatti, 11 ottobre 2015

(Giuseppe Sciascia Cannizzaro)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Sciascia Cannizzaro', with a stylized flourish at the end.

Carmelo SCIASCIA CANNIZZARO

Canicatti, 25 maggio 1934 - 17 agosto 2010

Carriera lavorativa

Funzionario del Banco di Sicilia col grado di Vice-Direttore.
In tale veste è stato Responsabile Organizzazioni e Risorse della sede Provinciale di Agrigento, nonché Direttore di Corsi per la Formazione del Personale e Co-Responsabile della Filiale Capozona di Canicatti.

Principali Cariche Pubbliche e Politiche

Consigliere Nazionale del Movimento Giovanile della Democrazia Cristiana

Segretario cittadino della Democrazia Cristiana di Canicatti

Consigliere Comunale di Canicatti

Segretario Provinciale del Partito della Democrazia Cristiana

Sindaco della Città di Canicatti

Componente della Commissione Provinciale di Controllo di Agrigento

Consigliere della Provincia Regionale di Agrigento

Assessore allo Sviluppo Economico della Provincia Regionale di Agrigento

Altri incarichi

Componente del Consiglio di Amministrazione del CO.CE.ME. - Consorzio Centro Mercantile della fascia Centro Meridionale della Sicilia

Componente del Consiglio di Amministrazione dell'EFAL - Ente Formazione Addestramento Lavoratori di Agrigento

Presidente dell'UNITRE' - Università delle Tre Età di Canicatti

Pubblicazioni

Autore di numerosi articoli su giornali e riviste, relatore in convegni di rilievo nazionale, è stato autore delle seguenti pubblicazioni:

- *Limiti e prospettive dello sviluppo economico nel comprensorio di Canicatti* - 1984



- *Ha un futuro l'Uva Italia del comprensorio di Canicattì?* - Edizioni "Centro Studi Giulio Pastore" - 1986
- *Canicattì tra sogni e realtà* - Edizioni "Centro Studi Giulio Pastore" - 1995
- *Padre Angelo Brucculeri da Canicattì* - Edizioni META - 1997
- *Antonino Sciascia tra i grandi della scienza* - Edizioni "Centro Studi Giulio Pastore" - 1999
- *Il Risorgimento di Macaluso* - Edizioni "Centro Studi Giulio Pastore" (con il patrocinio della Regione Sicilia Assessorato Beni Culturali) - 2005
- *Sulle orme della storia* - Papiro Editore - 2006
- *Antonino Saetta - Il primo magistrato giudicante assassinato dalla mafia* (Prefazione di Giuliano Vassalli) - Edizioni Paoline - 2009
- *Salvatore Sanmartino tra movimento cattolico e satira* - Edizioni Cerrito - 2010 (pubblicazione post mortem)

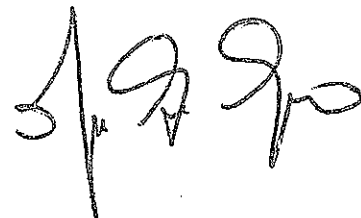
Riconoscimenti

Tra i principali e più recenti riconoscimenti quale scrittore e storico ha avuto attribuiti:

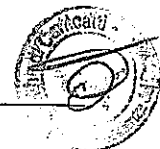
- *Premio Parnaso Canicattì* per il contributo dato alla cultura - 2005
- *Premio Telamone - Centro Programmazione Azione Sociale Agrigento* - 2006
- *Pergamena Pirandello - Stable Festival* quale insigne storico di Canicattì - 2007
- *Premio Jalari* (Provincia di Messina) - 2007
- *Premio Libri dell'Anno - 64^a Sagra del Mandorlo in Fiore di Agrigento* per il libro Antonino Saetta - 2008
- *Incontro con l'Autore - Il libro nel cuore* - 2008
- *Premio Internazionale all'Impegno Sociale - Memorial Rosario Livatino* presso il Comune di Mascali - 2009
- *Premio Speciale Punto Fermo - XII Edizione* per la narrativa e saggistica - 2009



- **Premio Letterario Giudici Saetta e Livatino** della Provincia Regionale di Agrigento, in collaborazione col MIUR - 2010 (*post mortem*)
- **Premio Solidarietà - Movimento Cristiano Lavoratori** - 2010 (*post mortem*)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. G. G. 90'.

C.C. 21/10/2015



Dott.ssa Caterina Attenasio

Da: "Dott.ssa Caterina Attenasio" <c.attenasio@comune.canicatti.ag.it>
A: "Alessio Comparato" <acomparato@alice.it>; "Agata Sacheli" <agatairenesacheli@alice.it>;
 "Alessandro Rossano" <alessandro.rossano@alice.it>; "Antonio Maira" <antomaira@libero.it>;
 "Giuseppe Canicatti" <artigianalferro@libero.it>; "Antonio Tiranno" <atiranno@yahoo.it>;
 "Diego Daniele" <biscotteriadaniele@gmail.com>; "Antonio Cacciato" <cacciato42@libero.it>;
 "Fabio Di Benedetto" <dibefabio@virgilio.it>; <galas.eur@gmail.com>; "Giovanni Giardina"
 <giardina.giovanni@gmail.com>; "Gioachino Cani" <gio.cani@alice.it>; "Gioachino Asti"
 <gioachinoasti@libero.it>; "Giuseppa Bordonaro" <giusibordonaro@icloud.it>; "antonio
 Migliorini" <ing.antoniomigliorini@gmail.com>; <ivantrupia@tiscali.it>; "Salvatore La Valle"
 <lavallesalvatore81@libero.it>; "Manuela Semibnatore" <m.seminatore@yahoo.it>; "Salvatore
 Frangiamone" <mfrangiamone@hotmail.it>; "Giuseppe Milioti" <miliotigiuseppe@live.it>;
 "Domenico Licata" <mimmolicata@gmail.com>; "Calogero Muratore" <muratorec@virgilio.it>;
 "Salvatore Nicosia" <nicosiasalvo@virgilio.it>; "Giacchino Nocilla" <nocjo@hotmail.it>;
 "Gioachino Giardina" <refederico2@virgilio.it>; "Rita Parla" <ritap21@live.it>; "Stefano Lo
 Giudice" <s.logiudice@alice.it>; "Dina Saieva" <saievaiega@tiscali.it>; "Sardone Antonino"
 <tonisardone@gmail.com>

Data invio: martedì 13 ottobre 2015 12.44

Allega: 21 OTTOBRE CONSIGLIO COM.LE (1).pdf; Giornata di studio sul Libero Consorzio
 Conoscere per governare.pdf

Oggetto: Inoltro inviti Comunicazione rettifica data Convegno

Si trasmettono gli allegati inviti rivolti alle SS.LL.

Si comunica, altresì, che il Convegno sul "Libero Consorzio: Conoscere per governare", indetto per il 7 ottobre u.s., è stato posticipato al 24 ottobre p.v. alle ore 12,00 presso la sede consiliare dell'Ex Provincia di Agrigento, che ad ogni buon fine si allega.

Presidenza del Consiglio-Comune di Canicatti

Da: "Symposium Italia" <symposiumitalia@gmail.com>
 A: <presidenteconsiglio@comune.canicatti.ag.it>; <presidenzaconsiglio@comune.canicatti.ag.it>
 Data invio: martedì 29 settembre 2015 10.20
 Allega: lettera invito Consigliere convegno liberi consorzi ag 2015.pdf
 Oggetto: Invito Convegno "Libero Consorzio: Conoscere per governare"
 Gentilissimo Consigliere

Del comune di

Canicatti,



L'Associazione A.N.A.S., intende organizzare una giornata di studi ed un convegno sul tema: "Libero Consorzio: Conoscere per governare", il quale dovrebbe svolgersi presso la sede Consiliare dell'Ex Provincia di Agrigento il 7 ottobre c.a. con inizio dei lavori ore 10,00.

La tavola rotonda ed il convegno avranno ad oggetto lo studio delle possibili modifiche legislative sui liberi consorzi volti a superare la problematica di incostituzionalità nei settori in argomento ed allo scopo di attivare un dibattito sulla possibilità di avviare un processo di sviluppo del territorio secondo le competenze del LIBERO CONSORZIO – quale sviluppo compatibile e sostenibile ed il ruolo terzo settore.

Siamo lieti di invitarLa a partecipare all'iniziativa, sicuri di una Sua adesione, si resta in attesa di cenno di riscontro.

In allegato troverà l'invito con i dettagli relativi al Convegno.

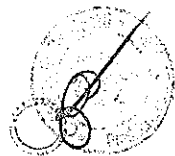
L'occasione ci è cara per porgerLe i nostri più cordiali saluti.

Segreteria organizzativa A.N.A.S.

Dott.ssa Valentina Pasta

Tel. 091 201296; Fax 091 5081066; Cell. 3914910248; E-mail

symposiumitalia@gmail.com



Prot. N. 1/convegno

Palermo, 28 settembre 2015

Gentilissimo
Consigliere
Del comune di
Canicatti

Illustrissimo sig. Consigliere,

La Scrivente Associazione, intende organizzare una giornata di studi ed un convegno sul tema: **"Libero Consorzio: Conoscere per governare"**, il quale dovrebbe svolgersi presso la sede Consiliare dell'Ex Provincia di Agrigento il 7 ottobre c.a. con inizio dei lavori ore 10,00.

La tavola rotonda ed il convegno avranno ad oggetto lo studio delle possibili modifiche legislative sui liberi consorzi volti a superare la problematica di incostituzionalità nei settori in argomento ed allo scopo di attivare un dibattito sulla possibilità di avviare un processo di sviluppo del territorio secondo le competenze del LIBERO CONSORZIO – quale sviluppo compatibile e sostenibile ed il ruolo terzo settore.

L'obiettivo è quello di avviare un dibattito sul ruolo dei liberi consorzi, dallo start-up (elezione delle Presidente, giunta e consiglio), alle competenze.

Detta iniziativa vuole da un lato compiere uno studio teso ad individuare sistemi produttivi volti a ridurre le spese per il consumatore finale e nello stesso tempo creare nei cittadini "di ieri, di oggi e di domani", un senso di fiducia nelle istituzioni e nei governanti.

Siamo lieti di invitarLa a partecipare all'iniziativa, sicuri di una Sua adesione, si resta in attesa di cenno di riscontro.

Via Veronica Gambara 6 • 90135 • Palermo
Tel. 091 8431663/Fax 091 8430624 • info@anasitalia.org
www.anasitalia.org • P.Iva/C.F. 05662920825

Via Regione Siciliana 4468 • 90145 • Palermo
Tel/ Fax +39.091. 201296



Per l'occasione sono invitati ed hanno già dato l'adesione, l'On.le Giuseppe Lupo Vicepresidente ARS, l'On.le Giambattista Coltraro – docente Universitario e Presidente MPP, l'On.le Nazzareno Salerno, il prof. Antonello Miranda, ordinario di Diritto Comparato ed Europeo all'Università di Palermo, il dott. Carmelo Carrara già sostituto Procuratore Generale presso la Procura Generale di Palermo, il dott. Carmelo Re, Presidente del Consiglio di Santo Stefano di Camastra.

Saranno invitati, inoltre, quali relatori, tutti i segretari provinciali o presidenti delle forze politiche presenti sul territorio.

Segreteria organizzativa:

Dott.ssa Valentina Pasta – tel/fax 091 201296 fax 091 5081066– cell. 3914910248 E mail symposiumitalia@gmail.com

Il Presidente

ANAS NAZIONALE
Via Veronica Gamba 6 - 90135 - Palermo
Tel. 091 8431663/Fax 091 8430624 • info@anasitalia.org
www.anasitalia.org
P.IVA 05662920825

omune di Canicattì Prot. N.0037964 del 29/09/2015 17:13:34 1.8

Via Veronica Gamba 6 • 90135 • Palermo
Tel. 091 8431663/Fax 091 8430624 • info@anasitalia.org
www.anasitalia.org • P.Iva/C.F. 05662920825

Via Regione Siciliana 4468 • 90145 • Palermo
Tel/ Fax +39.091. 201296

C.C. 21/10/2015



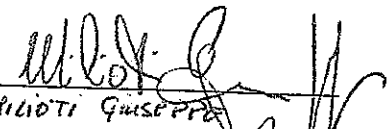
→ Al Presidente del Consiglio
p. c. Al Sig. Sindaco
p. c. Al Segretario Generale

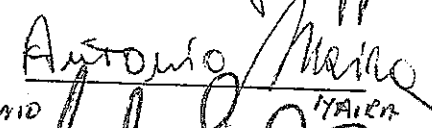
Loro Sedi

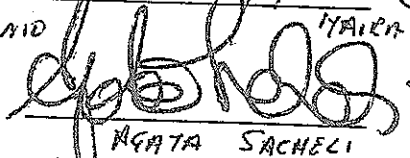
Unitamente alla presente, i consiglieri Comunali che di seguito si sottoscrivono, trasmettono la **Proposta di atto deliberativo** per il Consiglio Comunale riguardante l'approvazione di apposito ordine del giorno inerente alla gestione dell'acqua in riferimento alla legge Reg. n. 19/2015, ed invitano il Presidente del consiglio a provvedere ad acquisire i relativi pareri tecnico e contabile da parte dei Dirigenti.

La superiore proposta è formulata ai sensi dell' art. 30 – art. 31 e 32 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e riveste il carattere dell'urgenza.

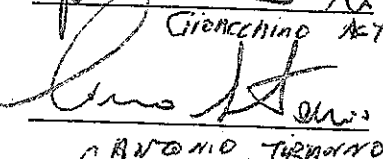
I Consiglieri

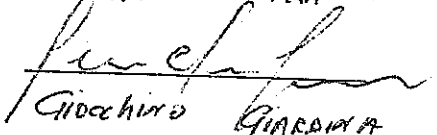

MILIO GIUSEPPE

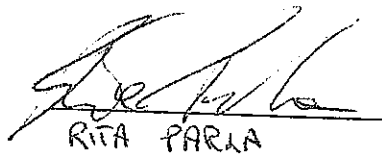

ANTONIO MARIA

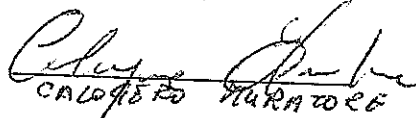

AGATA SACHCI

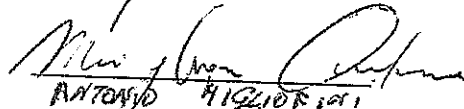

Giuseppino AETI

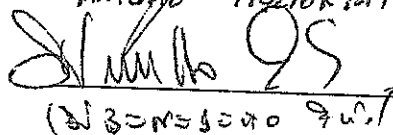

ANTONIO TIRMATO


Giuseppino GIARDINA


RITA PARLA


CALOGERO MARATORE


ANTONIO MILIORDATI


SEBASTIANO GATTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Gestione in forma associata, diretta ed unitaria del servizio idrico integrato - proposta di costituzione sub Ambito Territoriale Ottimale - art. 5 comma 6, l.r. n. 19/2015.

Premesso:

che in data 6 agosto 2002 è stato costituito ai sensi della Legge n. 36/1994, recepita in Sicilia con l'art. 69 della Legge regionale n. 10/1999, il Consorzio Ambito Territoriale Ottimale Servizio Idrico Integrato di Agrigento per la gestione del relativo servizio;

che in data 27 novembre 2007 è stata stipulata tra il Consorzio ATO S.I.I. di Agrigento e la Società Girgenti Acque S.p.A., individuata quale concessionaria del servizio a seguito di procedimento ad evidenza pubblica, la convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato;

che i Comuni della ex Provincia Regionale di Agrigento, per effetto della loro partecipazione all'ente consortile sono stati obbligati, sia *ex lege* che in forza delle disposizioni statutarie a consegnare gli impianti idrici e fognanti appartenenti al demanio comunale, giuste le previsioni di cui agli art. 822 c.c. e 824 c.c., espressamente richiamati nell'art. 143 D. Lgs n. 152/2006, al soggetto gestore del servizio;

che nonostante 16 comuni, su un totale di 43, non hanno provveduto a consegnare i loro impianti si è dato ugualmente avvio alla gestione del servizio pubblico ad opera della Girgenti Acque S.p.A.;

che la gestione non ha mai assunto la connotazione voluta dalla legge, cioè di gestione integrata, nel contesto di quello che le disposizioni normative di riferimento, anzi richiamate, hanno individuato quale "ambito ottimale";

che con legge 9 gennaio 2013, n. 2 recante "Norme transitorie per la regolazione del servizio idrico integrato" il legislatore regionale, dopo aver affermato che la Regione riconosce l'acqua quale patrimonio pubblico da tutelare e trattare in quanto risorsa limitata di alto valore sociale, ambientale, culturale, economico, ha provveduto a :

- riorganizzare il territorio comunale in nove ambiti territoriali ottimali, su base provinciale, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo n. 152/2006;
- porre in liquidazione le Autorità d'ambito territoriale ottimale e demandare a successiva legge regionale, da emanarsi entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge, le funzioni delle Autorità d'ambito ai Comuni, che le eserciteranno in forma singola o associata, con le modalità previste dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica;
- consentire, nelle more dell'approvazione della legge ai Comuni che non hanno consegnato gli impianti ai gestori del servizio idrico integrato di continuare la gestione diretta.

Atteso che, di recente, l'Assemblea Regionale Siciliana ha approvato la Legge 11 Agosto 2015, n.19 recante la "Disciplina delle risorse idriche" nella quale all'art. 1 viene sancito che *"la Regione, ai sensi dell'art. 14, lettera i), dello Statuto, considera l'acqua bene comune pubblico non assoggettabile a finalità lucrative quale patrimonio da tutelare, in quanto risorsa pubblica limitata, essenziale ed insostituibile per la vita e per la comunità, di alto valore ambientale, culturale e sociale."*

Preso atto che in ragione del suddetto principio stabilito dal citato art. 1 della L.R. 19/2015 e dal disposto di cui al successivo art. 4 rubricato "Gestione del servizio idrico integrato" è previsto che la gestione del servizio idrico integrato:

• è realizzata senza finalità lucrative, persegue obiettivi di carattere sociale e ambientale ed è finanziata attraverso meccanismi tariffari equi (comma 1);

• può essere affidata dalla Assemblee Territoriali Idriche di cui all'art. 3, comma 2, ad Enti di diritto pubblico, quali Aziende speciali, Aziende Speciali consortili, consorzi tra Comuni, società a totale partecipazione

pubblica, a condizione che i comuni che compongono le Assemblee, esercitino nei confronti dei soggetti affidatari un controllo analogo (comma 2);

• può essere svolta dai Comuni in forma diretta e pubblica, in forma associata, anche ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, attraverso la costituzione di sub-ambiti ai sensi dell' art.3, comma 3, lettera i), composti da più comuni facenti parte dello stesso Ambito territoriale ottimale, che possono provvedere alla gestione unitaria del servizio (comma 7);

• può essere svolta in forma singola e diretta nei casi in cui la gestione associata del servizio risulti antieconomica, da parte dei Comuni montani con popolazione inferiore ai 1000 abitanti, da parte dei Comuni delle isole minori e da parte dei Comuni (in numero di 16) di cui al comma 6 dell'articolo 1 della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 2 (comma 8);

Considerato che la suddetta legge 11 Agosto 2015, n.19 al comma 6 dell'art. 5 "Regime Transitorio", stabilisce che : *"i Comuni afferenti ai disciolti Ambiti Territoriali Ottimali presso i quali non si sia determinata effettivamente l'implementazione sull'intero territorio di pertinenza della gestione unica di cui all'art. 147, comma 2, lett.b), del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, con deliberazione motivata da assumere entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge , possono adottare le forme gestionali del comma 7 dell'art. 4;*

Dato atto :

che, come chiaramente esposto nella premessa della presente proposta, presso l'ATO Idrico AG9 l'implementazione della gestione unica si è determinata effettivamente soltanto in 27 dei 43 Comuni facenti parte dello stesso ATO idrico;

Che, pertanto, la previsione di cui al comma 6 dell'art. 5 è riferita in maniera specifica e diretta alla posizione dei Comuni facenti parte dell'Ambito territoriale ottimale AG9;

Considerato :

- **che** la gestione del servizio pubblico in questione, con la creazione di un ambito territoriale corrispondente alla estensione del territorio dell'ex Province, non ha permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati dalla legge di una maggiore razionalizzazione ed economicità del sistema;
- **che** l'esperienza della privatizzazione dell'acqua ha dimostrato come solo la proprietà pubblica e il governo pubblico e partecipato dalle comunità locali garantiscono la tutela della risorsa, il diritto e l'accesso all'acqua per tutti ed il rispetto degli equilibri naturali per le generazioni future;
- **che** in questa battaglia, insieme globale e locale, è ormai largamente diffusa la consapevolezza delle popolazioni e degli amministratori locali riguardo alla necessità di non mercificare l'acqua;
- **che** volendo dare concreta espressione alla protesta popolare ed alla mobilitazione delle amministrazioni locali obiettivo del presente provvedimento è quello di segnare una svolta radicale rispetto alle politiche sino ad oggi attuate, che hanno fatto dell'acqua una merce e del mercato il punto di riferimento per la sua gestione, provocando dappertutto spreco della risorsa, precarizzazione del lavoro, peggioramento della qualità del servizio, aumento delle tariffe, riduzione dei finanziamenti per gli investimenti, diseconomicità della gestione, dispersione delle professionalità maturate nelle gestioni pubbliche, mancanza di trasparenza e di democrazia;
- **che** i Comuni di Licata, Canicattì, Palma di Montechiaro, Ravanusa, Campobello di Licata, Racalmuto e Grotte sono soci del Consorzio "Tre Sorgenti" che, oltre ad essere in possesso di fonti idriche proprie, ha permesso, prima dell'avvento del gestore unico, a mezzo delle proprie condotte, l'approvvigionamento idrico dei comuni consorziati;
- **che** in tutti i Comuni Consorziati al "Tre Sorgenti", tranne in quello di Palma di Montechiaro, la gestione del S.I.I. è affidato al gestore Girgenti Acque;

Atteso che per le considerazioni sopra riportate per i Comuni afferenti al disciolto Ambito Territoriale Ottimale AG9 non si è determinata effettivamente l'implementazione sull'intero territorio di pertinenza la gestione unica di cui all'art. 147, comma 2, lett. b), del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, ed in conseguenza di ciò è intendimento delle suddette Amministrazioni Comunali adottare le forme gestionali di cui al comma 7 dell'art. 4 della Legge Regionale 11 Agosto 2015, n.19 attraverso la costituzione di un sub-ambito ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. i) della legge regionale anzi citata;

Richiamato l'art. 5, comma 1, Legge Regionale 11 Agosto 2015, n.19 ai sensi del quale : *"Nelle more della definizione degli ambiti di cui all'articolo 3 e comunque entro e non oltre 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, restano in vigore le attuali perimetrazioni degli Ambiti territoriali ottimali e conservano efficacia gli strumenti di pianificazione esistenti"*;

Preso atto che con l'art. 4, comma 2 della Legge Regionale 11 Agosto 2015, n.19 prevede l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato ad enti di diritto pubblico, quali Aziende speciali, Aziende speciali consortili, consorzi tra comuni, società a totale partecipazione pubblica, a condizione che i comuni, che compongono le Assemblee, esercitino nei confronti dei soggetti affidatari un controllo analogo le forme di gestione, tra gli enti locali interessati.

P.Q.S.

PROPONE

1. Di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 5, comma 6, della Legge Regionale 11 Agosto 2015, n.19.
2. Di proporre la costituzione del sub-ambito territoriale ottimale per la gestione diretta ed unitaria del servizio idrico integrato, al fine di salvaguardare le forme e le capacità gestionali maturate dal **Consorzio acquedotto "Tre Sorgenti"**, da denominarsi **Subambito "Tre Sorgenti"** composto dai Comuni di Licata, Canicattì, Palma di Montechiaro, Campobello di Licata, Racalmuto e Grotte, facenti parte del disciolto Ambito territoriale ottimale denominato AG9, entro il termine di 90 gg. dalla entrata in vigore della legge sopra citata, adotteranno analoga deliberazione;
3. Di stabilire, sin d'ora, che si provvederà alla gestione del servizio idrico, così come previsto dall'art. 4, comma 2, della Legge Regionale 11 Agosto 2015, n.19, attraverso il Consorzio "TRE Sorgenti" al quale, previo adeguamento dello statuto consortile alla nuova normativa regionale e strutturale, verrà affidato il S.I.I.
4. Di riservarsi, al fine di provvedere alla regolamentazione dell'organizzazione, alla programmazione e al controllo della gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, ricadenti all'interno del sub-ambito territoriale ottimale, di approvare con separata deliberazione lo schema di convenzione sempre previa approvazione della costituzione del sub ambito da parte della costituenda Assemblea ai sensi dell'art. 3 comma 2 lett. i) L.R. 19/2015;
6. Di stabilire sin d'ora che il rapporto convenzionale di carattere negoziale dovrà garantire:
 - a) la gestione unitaria all'interno del sub-ambito del servizio idrico integrato sulla base di criteri di efficienza ed economicità e con il vincolo della reciprocità di impegni;
 - b) livelli e standards di qualità e di consumo omogenei ed adeguati nella organizzazione ed erogazione dei servizi idrici;
 - c) l'unitarietà del regime tariffario nel sub-ambito territoriale ottimale definito in funzione della qualità delle risorse e del servizio fornito;

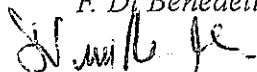
f) la definizione e l'attuazione di un piano finanziario e di un programma di investimenti per l'estensione, la razionalizzazione e la qualificazione dei servizi privilegiando le azioni finalizzate al risparmio idrico ed al riutilizzo delle acque reflue.

7. Di trasmettere il presente provvedimento all'Assessorato regionale competente per l'acquisizione del parere prescritto dall'articolo 3, comma 3, lettera i) della Legge Regionale 11 Agosto 2015, n.19 e di sottoporre lo stesso, acquisito il parere, ad approvazione dell'Assemblea territoriale idrica non appena costituita.

8. Dare atto che eventuali modifiche all'adottanda deliberazione saranno apportate, ove si renderanno necessarie a seguito della emanazione dei decreti attuativi della L.R. 19/2015 da parte degli organi regionali.

Il Consigliere Anziano

F. Di Benedetto



Il Presidente

Avv. I. Trupia



Il Segretario Generale

Dr. D. Tuttolomondo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 19/11/2015 al 03/12/2015, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È divenuta esecutiva il giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto _____

Fto _____

=====

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 - comma 1 - L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr Domenico Tuttolomondo

=====

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario